

Cronaca Provinciale

MAIANO

Vendevano pane confezionato col grasso!

FAGOGNA Sul triste fatto

Avete dato l'altro ieri la prima notizia, sull'infanticidio commesso dalla giovane ventiseienne Giulia Furlan.

La ragazza, che pur essendo di natura irascibile, era tenuta in buona considerazione, aveva saputo sino all'ultimo momento celare il suo stato.

Il giorno 7, non vedendola alzarsi, sua zia Schiratti Eusa, si recò a svegliarla. La giovane disse di aver avuto durante la notte forti dolori di ventre ed espresse il desiderio di essere lasciata sola.

Nei pomeriggi, non alzandosi ella ancor, le due donne insospettite da certe voci maligne che circolavano nel vicinato, entrarono in camera e riscontrarono chissà cosa alla Giuina che malata aveva.

La ragazza tentò suicidarsi, ma non lo poté più, quando le zie sollevando le coperte, fecero alcune constatazioni, di fronte alle quali la nipote dovette confessare d'essersi sgraviata durante la notte.

Le fu chiesto del neonato. Rispose che portassero subito una fascia e lo avrebbero loro mostrato.

Le due donne uscirono per cercare quanto la Giuina aveva detto; ritornata poco dopo, videro la giovane in camicia, appoggiata al letto, che faceva la sua creatura. Questa era morta.

Denunciato il fatto, fu eseguita dal dott. Gonano l'autopsia. Da essa risultò che il piccino era nato vivo e vitale, e che la sua morte era dovuta dovuta a soffocazione.

La puerpera interrogata dichiarò invece che il piccino era nato morto e ch'ella aveva anzi cercato di rianimarlo, ponendoselo a grembo accanto.

MIVIGNANO (I) I nostri morti

10. (dife). A Bu Maliana (F. Polli) in seguito a meningite è morto il granaglier Buggio Giovanni.

Sul campo dell'onore in un recente combattimento è morto il fuochiere Collavini Sante di Giuseppe. Ad essi il nostro amore pensiero, alle famiglie le più vive condoglianze.

Un altro decorato. - Al brigadiere Collavini Luigi di G. Battia, di cui l'anno scorso fu ricordato la eroica morte, venne assegnata la medaglia di bronzo con la seguente motivazione:

« Si acciò coraggiosamente, all'assalto, arrivava tra i primi nella trincea nemica, rimanendo imperterrita sotto il fuoco avversario e controbattendolo fino a quando cadde colpito a morte. (Uscio, 17 agosto 1915.) »

Per la nostra vittoria! - Rivignano da tre giorni è imbaldanzato in seguito all'annuncio delle splendide conquiste fatte dal valore italiano.

Gloria ed onore ai nostri prodi. - Croce Rossa Italiana. - Il signor Silvio Piutti per la splendida vittoria ottenuta ha versato al segretario comunale la somma di L. 100 per essere iscritto solo perpetuo dell'umanitaria istituzione.

Potete agli trovare imitatori! Assistenza ai figli dei richiamati. - A cura delle insegnanti Letizia Limena-Moro ed Ermelinda Ruffin-Ivo, cui si uniscono altre signorine volontarie, è aperto il corso accademico autunnale per l'assistenza ai figli dei richiamati.

Secolta con gliare patriottica

19 (dife). Stamane ebbe luogo una seduta straordinaria del Consiglio comunale. Prima di deliberare sull'ordine del giorno, l'egregio nostro Sindaco, signor Giulio Solimbergo, disse parole elevatissime commemorando i nostri caduti. Ricordò la barbara fine di Cesare Battisti, simbolo di Tronto, come Obardan lo è di Trieste.

Trasciò al massimo entusiasmo parlando della recente vittoria delle armi italiane. Tra ripetuti applausi, vennero trasmesse sedute stante telegrammi al Re, a Cadorna, al Sindaco di Gorizia, al... Battaglione ciclistico già capite di Rivignano, ed al valoroso capitano Florio Marsili, rimasto ferito di questi giorni.

Fu stabilito di erogare la somma di 50 lire all'aido infantile. ENEMONZO Due disgrazie

Il bambino di nove anni Luigi Dal Fabbro da Priusa, mentre si trovava sulla porta di casa di certo Bernardino Dal Fabbro presso il ponte Lumino, fu colpito da una scheggia di mina al capo. Soccorso prontamente, malgrado sollecite cure, dopo tre ore cessava di vivere.

Il soldato Vincenzo Cerri, milanese, ordinanza del tenente del genio sig. Bianchi, mentre percorreva in bicicletta la strada provinciale, per non investire una bambina, cadde in malo modo e riportò gravi lesioni in varie parti del corpo.

Il suo tenente lo trovò tre ore dopo privo di sensi e lo fece trasportare sul letto del sig. Vittorio Giemano di Priusa ove il disgraziato ebbe le cure necessarie. TARENTO Telegrammi di risposta

per la vittoria delle nostre armi. Ai telegrammi del Sindaco sono pervenute le seguenti risposte: Ringrazio in nome dei combattenti e mio per il patriottico saluto di Tarcento.

Generale Cadorna Con gentile atto la S. V. Ill.ma ha voluto rendere interpretato presso questo Comune dei sentimenti di stima e d'orgoglio nazionale per la vittoria della nostra arma e gloria. Vivamente grato a Lei per le sue nobili espressioni, io La ricambio, il mio signor Sindaco, il saluto e l'augurio nella forma feda che la vita dell'Esercito, congiunta col virile amore di patria di cui costantemente prova la popolazione civile, verranno a realizzare tutte le aspirazioni della nostra guerra. Con piena ossequenza.

Il Tenente Colon. - Comandante del Reggimento S. Lombardi Sinuamente grato patriottico ordine telegramma di S. V. ringrazio commosso anche nome del reggimento benaugurato per completa vittoria armi nostre. Colonnello 3o Alpini Cornaro

PALMANOVA Morte per la Patria. Per ferita di scheggia di granata che lo colpì al costato, è morto il sergente Giacomo Olivo. La morte fu istantanea, per lesione al cuore, senza che il povero giovane abbia potuto pronunciare parola. La notizia, comunicata col tramite del nostro Sindaco ai parenti, produsse qui, non appena conosciuta, la più dolorosa impressione, perché il valoroso giovane era tra i migliori; volenteroso, attivo, intelligente, sprezzante del pericolo, ardente per la santa causa per la quale combatteva contro gli esecrati nemici. I compagni d'armi lo compiangono, come un caro fratello.

Alla sua famiglia, le nostro più vive condoglianze. FARDIS Mortale disgrazia

Certo Antonio Matileg, di 60 anni, percorrendo in bicicletta una ripida discesa, andò a sbattere nel parapetto di un ponticello. Per l'urto, fu balzato di macchina e lanciato sopra i sassi del torrente, profondo quasi due metri. Rimase cadavere.

CHIONS Un bruto

Venne ieri arrestato certo Antonio Balzon. Verso le due di notte si introdusse in casa di certa Rosa Angelo, tentando violentaria. La donna si difese strenuamente, e colle sue grida pose in fuga il bruto.

GEMONA In memoria del guardiamarina

co. Zanetto Etti di Rodano. Stamane al nostro Duomo furono celebrate le solenni funzioni funebri in morte del giovane guardiamarina co. Zanetto Etti di Rodano. La chiesa era tutta parata a lutto.

Nel mezzo del tempio sorgeva un grande catafalco guarnito di molti trofei militari.

Tutte le autorità cittadine e quelle militari presenziarono alla messa letta da mons. Giacomo Scilizzo. Numeroso pubblico d'ogni classe sociale prese parte alla mesta cerimonia.

Fu insomma una solenne dimostrazione ad onore del caduto e della nobile famiglia a cui apparteneva. Rinoviamo alla desolata famiglia sincere condoglianze.

Beniamino. - La Contessa Vittoria Etti Zgoni-Rubini ha versato alla Croce Rossa L. 100 in morte del co. Zanetti Etti di Rodano e L. 50 in morte di Garibaldi Gio. Battia.

COMOLIANI Per la Patria

E' morto colpito da una palla in fronte mentre con slancio sublime e con ardimento glorioso guidava il suo plotone all'assalto. Così fu annunciata la morte eroica del sottotenente Arturo Della Patria la cui memoria resterà sempre di indimenticabile eroe e di esemplare senza pari. Alla madre e agli altri congiunti l'espressione del più vivo cordoglio.

MOGGIO Per la presa di Gorizia. - Anche qui furono degnamente solennizzate la presa di Gorizia e le vittorie sull'altipiano Garsico. Il paese era tutto imbandierato e il Commissario Prefuziani fece affiggere un patriottico manifesto.

VENZONE Fra cognati. - A Porta di Vezzone è sorta una disputa vivacissima fra i cognati Valent Pistro e Limerutti Maria. La discussione, credasi nata per questioni d'interesse, è degenerata in una zuffa terminata con la peggio per l'uomo.

La donna con un randello lo ha conculcato per le feste si da produrgli ferite guaribili in giorni venti circa. Il V. lent guarda il letto, la Limerutti guarda... il sole a scacchi.

Un cavalcavia a porta Aquileia. Si approvano quindi senza discussione la deliberazione d'urgenza nella lite dell'impresa Giovanni de Marchi assuntore dei lavori di costruzione del tronco da Rigolato a Forni Avoltri della strada provinciale di 2ª serie detta del Monte Croce in punto a maggiori compensi chiesti dall'impresa stessa; i provvedimenti finanziari per il pagamento del saldo all'impresa costruttrice del tronco Rigolato-Forni Avoltri.

Si approva il conto morale e consuntivo 1915 del Beneficio del bilancio e irrealizzabile. Quindi, osservandola con tenerezza, aggiunge: - Come deve essere stata bella ad onta delle sofferenze, delle rughe e della pallidezza, il di lei volto è un perfetto assieme di nobiltà e di dolcezza. Ira di Dio! Io giuro a lucifero di non vivere che per lei sola, e di renderla altrettanto felice, quanto fu avventurata in tutta la sua vita.

Isabella tornò a poco a poco in se stessa, guardò suo figlio con uno sguardo appassionato, quasi temendo che un incidente fatale glielo rapisse ancora, e per la prima volta, dopo tanti anni, sentì espandersi il cuore in una immensa felicità.

Dopo questo primo slancio materno, santo, infinito, una nube corse ad oscurarlo il sembianza, le tornò l'amarrezza nel cuore ed il pianto sul ciglio. Conosceva il suo passato lo stava innanzi, lo chiedeva il nome; ed ella ne tremava, perché poteva anche domandarle: Che avete fatto dell'onore di mio padre?

Ella non conosceva Martino Gil, non sapeva che a lui nulla premava l'onore, che il cuore suo era chiuso a tutte le nobili passioni. Se avesse potuto leggergli nell'animo, lo avrebbe sicuramente respinto.

Ma ella, infelice giudicava il figlio dal volto e col suo cuore di madre. Martino le stava davanti col capo coperto e con una incontentevole espressione di nobiltà, di bellezza, di sentimento.

Il ricco abbigliamento lo favoriva, e donna Isabella non ricordava d'aver mai veduto alla corte, quando ella la frequentava, un garzone più gentile, più bello e di portamento più nobile.

Alla fine uscì dalla bocca di Martino la domanda che donna Isabella si aspettava.

« E' vero, signora, che siete la sposa di don Guillen de Meneses? » - « Sì - rispose Isabella, pallida di terrore. - Che lo sono il figlio primogenito di quel matrimonio? » - « Sì. - E che, qualora mio padre, mi riconoscesse, nessuno potrebbe più dubitare che lo sono don Giovanni de Meneses y Silva? »

« E' vero, signora, che siete la sposa di don Guillen de Meneses? » - « Sì - rispose Isabella, pallida di terrore. - Che lo sono il figlio primogenito di quel matrimonio? » - « Sì. - E che, qualora mio padre, mi riconoscesse, nessuno potrebbe più dubitare che lo sono don Giovanni de Meneses y Silva? »

Cronaca Cittadina

Consiglio Provinciale

Le nomine. Abbiamo dato ieri sera la lunga relazione sulla patriottica parata pronunciata nella seduta del Consiglio provinciale di ieri.

Si passò quindi alle nomine: L'avv. Quaglia G. B. e l'avv. Locatelli Antonio sono nominati membri effettivi della Giunta provinciale Amministrativa; l'avv. Fantoni, Da Rosa, Miani e Cassola Vincenzo alla commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica; Spinotti, Orzognani Martins, Cassola, Pollicetti e Maraglio, a revisori del conto 1915 dell'amm. provinciale; Borgomanero, Brocadola, Tavanzi, membri effettivi; Doretto avv. Giuseppe, avv. Bazzani, membri supplenti della Commissione elettorale provinciale; Bertoldo, Brandia, col. Rubazer membri della commissione di statistica; Biasutti, Liguassa, Morong, Gino membri del comitato forestale; Florio co. Filippo, Miceli Toscano Giovanni della commissione del tiro a segno; Groppiero co. Andrea del consiglio di Manicomio di S. Servolo e S. Clemente di Venezia; Venier Romano avv. Luigi della commissione per il conferimento delle rivendite di generi di privativa; Renier comm. Ignazio membro del consiglio d'amministrazione del Legato Stefano Sabbatini; Coran cav. Lucio membro del consiglio direttivo del collegio Toppo Wassermann; Renier e Spozzotti al consiglio di disciplina degli impiegati.

A far parte della commissione pedagogica sono nominati: Bergius avv. dott. Guido, Cantarutti avv. ing. Gio. Battia, Coratti co. avv. Andrea, Cassola avv. Vincenzo, Coran cav. avv. Lucio, Grillo cav. dott. Umberto, Marchettano prof. Enrico, Morelli de Rossi cav. Giuseppe, Pizzarotti cav. avv. Luigi, Volpi Ghisardini dott. Gino.

Nomina di due membri effettivi e di due supplenti per ciascuno dei quattro Consigli Circondariali di Liva: Bel Circondario di Udine, effettivi: Biavacchi, Pattolelli; supplenti: Aquilati, Venier Romano.

Per il Circondario di Cividale, effettivi: Brocadola, Musoni; supplenti: Coran, Gola.

Per il Circondario di Pordenone, effettivi: Centazzo, Kiedisch; supplenti: Maddalena, Eilero.

Per il Circondario di Tolmezzo, effettivi: Spinotti, Magrini; supplenti: Rodolfi, Marchi Giuseppe.

Nomina dei Membri delle Giunte Circondariali per la revisione delle Liste dei Giurati: Per il Circondario di Udine, effettivi: Aquilati, Coratti, Rubini; supplenti: Biavacchi, Orzognani Martins.

Per il Circondario di Pordenone, effettivi: Centazzo, Concarri, Cossetti; supplenti: Pollicetti, Sbrojavacca.

Per il Circondario di Tolmezzo, effettivi: Renier, Spinotti, Marchi Giuseppe; supplenti: Magrini, Rodolfi.

Per i mandati. Vengono quindi approvati i provvedimenti a favore dei militari mutilati della nostra Provincia; provvedimenti che sono d'assistenza morale e finanziaria. Interloquiscono parecchi consiglieri, e risponde il deputato Coran dando spiegazioni e delucidazioni.

Un cavalcavia a porta Aquileia. Si approvano quindi senza discussione la deliberazione d'urgenza nella lite dell'impresa Giovanni de Marchi assuntore dei lavori di costruzione del tronco da Rigolato a Forni Avoltri della strada provinciale di 2ª serie detta del Monte Croce in punto a maggiori compensi chiesti dall'impresa stessa; i provvedimenti finanziari per il pagamento del saldo all'impresa costruttrice del tronco Rigolato-Forni Avoltri.

Si approva il conto morale e consuntivo 1915 del Beneficio del bilancio e irrealizzabile. Quindi, osservandola con tenerezza, aggiunge: - Come deve essere stata bella ad onta delle sofferenze, delle rughe e della pallidezza, il di lei volto è un perfetto assieme di nobiltà e di dolcezza. Ira di Dio! Io giuro a lucifero di non vivere che per lei sola, e di renderla altrettanto felice, quanto fu avventurata in tutta la sua vita.

Isabella tornò a poco a poco in se stessa, guardò suo figlio con uno sguardo appassionato, quasi temendo che un incidente fatale glielo rapisse ancora, e per la prima volta, dopo tanti anni, sentì espandersi il cuore in una immensa felicità.

Dopo questo primo slancio materno, santo, infinito, una nube corse ad oscurarlo il sembianza, le tornò l'amarrezza nel cuore ed il pianto sul ciglio. Conosceva il suo passato lo stava innanzi, lo chiedeva il nome; ed ella ne tremava, perché poteva anche domandarle: Che avete fatto dell'onore di mio padre?

Ella non conosceva Martino Gil, non sapeva che a lui nulla premava l'onore, che il cuore suo era chiuso a tutte le nobili passioni. Se avesse potuto leggergli nell'animo, lo avrebbe sicuramente respinto.

Ma ella, infelice giudicava il figlio dal volto e col suo cuore di madre. Martino le stava davanti col capo coperto e con una incontentevole espressione di nobiltà, di bellezza, di sentimento.

Il ricco abbigliamento lo favoriva, e donna Isabella non ricordava d'aver mai veduto alla corte, quando ella la frequentava, un garzone più gentile, più bello e di portamento più nobile.

Alla fine uscì dalla bocca di Martino la domanda che donna Isabella si aspettava.

« E' vero, signora, che siete la sposa di don Guillen de Meneses? » - « Sì - rispose Isabella, pallida di terrore. - Che lo sono il figlio primogenito di quel matrimonio? » - « Sì. - E che, qualora mio padre, mi riconoscesse, nessuno potrebbe più dubitare che lo sono don Giovanni de Meneses y Silva? »

« E' vero, signora, che siete la sposa di don Guillen de Meneses? » - « Sì - rispose Isabella, pallida di terrore. - Che lo sono il figlio primogenito di quel matrimonio? » - « Sì. - E che, qualora mio padre, mi riconoscesse, nessuno potrebbe più dubitare che lo sono don Giovanni de Meneses y Silva? »

« E' vero, signora, che siete la sposa di don Guillen de Meneses? » - « Sì - rispose Isabella, pallida di terrore. - Che lo sono il figlio primogenito di quel matrimonio? » - « Sì. - E che, qualora mio padre, mi riconoscesse, nessuno potrebbe più dubitare che lo sono don Giovanni de Meneses y Silva? »

Giovani esploratori. Domattina

alle ore nove partirà alla volta di Bologna, per intraprendervi i servizi nelle retrovie, una squadra mobile dei Giovani Esploratori. Essi si raduneranno assieme a tutti i Giovani italiani, e rasseranno iadi lavati nelle retrovie.

Una cospicua offerta per la popolazione povera di Gorizia. Apprendiamo che la Ditta Molini Stucky di Venezia, ben conosciuta in tutta la nostra Provincia dove ha larghissima clientela, volendo associarsi al generale entusiasmo per la liberazione di Gorizia, ha disposto un'offerta veramente cospicua, in favore del più bisognoso fra la popolazione rimasta in Gorizia. Poiché i maggiori patimenti venivano a quella popolazione dalla immangiabilità immutabile alterata solo con la nuova farina manciata assoluta del pane; la Ditta Molini Stucky, col mezzo del suo rappresentante signor Cesare Scoccolmaro, ha offerto al Comune di Gorizia un vagone di farina da panificazione, perchè fornita gratuitamente di pane agli abitanti che si trovano nelle più disagiate condizioni economiche.

La munificenza offerta non ha bisogno di elogi; avrebbe invece bisogno di imitatori, cosa che non dovrebbe essere tanto difficile dati i fortissimi guadagni realizzati dai grandi stabilimenti di molitura.

I ricordi del figlio. Carlo Misio, che fu per tanti anni portiere all'albergo d'Italia ed ultimamente era addetto alla centrale telefonica, ebbe il fiero dolore di dare un figlio alla Patria, sul Sabotino; e ne ha due altri sul fronte. Ieri, egli si recò in Castello, per riscuotere il sussidio stabilito per le famiglie dei nostri difensori. Dall'impiegato gli fu consegnato un involto contenente gli ultimi ricordi del glorioso figlio caduto. Ora, il Misio non sa spiegarci come, nella resa di persone in mezzo alle quali venne dopo a trovarsi, quell'involto agli smarriti e prega col nostro mezzo la persona che lo avesse rinvenuto a portarlo al nostro ufficio. Sono gli ultimi ricordi del figlio: sono quindi, più che preziosi, ricordi sacri.

Alta messa del soldato, domenica, l'improvviso - un lieve, improvviso guasto al magnifico organo - impedì dopo la spiegazione del Vangelo, la prosecuzione della parte musicale. I maestri Vinardi e Zucchetti, che già avevano eseguito benissimo il « Canto della sera » di Roberto Schumann, dovettero perciò rimandare a domenica prossima il compimento di un interessante programma.

Per beneficenza. La riuscita copiosa formata dalle gentili signorine Zilli Bonata, Salzano Lucia, Di Bernardino Vivina, Lodolo Adelaide, Bianchi Isabella e dagli studenti Riva Riccardo, Mazzaroli Bruno, Marioni Cesare, Bassi Fabio, Tracaniello Eino Niccolini Spiridione, approfittando della riunione Atletica premiliare, misero di nuovo alla prova la bontà dei cittadini che agraderanno l'operosità dei nostri giovani con accendita sccondanza che merita elogio.

L'incasso di un totale di L. 400.02 verrà elargito in ragione di L. 60.92 per il monumento a Cesare Battisti; all'assistenza Civ. L. 200; alla Croce Rossa L. 100 al Comitato pro fertili in transito L. 100.

I più sentiti ringraziamenti alle ditte che offerono gentilmente, specie alla ditta P. Miani e co. al signor Tarantolo, alla ditta Valentini e alle altre E. e la più viva ammirazione alle grazioni mani che confezionarono gli emblemi, e disposero i castelli alla signorina Sinigaglia, alle signorine Marioni e alla signora Rosina Malazzi.

Ufficiale concittadino ferito per la seconda volta. Partecipando alla presa di Gorizia è rimasto ferito, fortunatamente in maniera non preoccupante, l'egregio ufficiale concittadino rag. Livio Bondi figlio del rag. Primo già capo ufficio in questa sede della Banca d'Italia ed ora in quella di Venezia.

Il valoroso ufficiale, che fu ferito in combattimento anche nell'ottobre scorso a Podgora, si trova ora degnato all'ospedale del Seminario nella nostra città.

Al suoi genitori, giustamente orgogliosi, vivissime congratulazioni; e Lui la riconoscenza della sua città ed i nostri vivi auguri di perfetta guarigione.

Lo spazio comunale delle verdure. Il pubblico occorre alla spazio comunale delle verdure sito in via Bialto.

Oh onora la solerte commissione che l'idea e lo dirige, ed i cittadini stessi che col concorso lo sostengono e lo faranno prosperare.

Sarebbe ingiustificato che la cittadina andasse ancora a spendere in piazza pagando le verdure il doppio, quando nello spazio comunale si può comperare del bellissimo pomodoro a soli cent. 12 al kg., delle patate grandi a cent. 12 al kg. e delle aquile taglie a cent. 30 al kg. Dunque...

Appendice della « PATRIA DEL FRIULI » 45

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

Il segretario del Re MARINO L'AVVENTURIERO

« E se fosse a voi vicino?... Isabella guardò Martino. I suoi occhi di madre credettero di voler confonderli sotto il loro sguardo lo sguardo dell'avventuriero. Vi fu un momento nel quale la voce della natura più possente di quella della poverella confusa in un solo quel due sguardi, che penetrarono nell'anima di entrambi, Isabella commossa, palpitante, quasi svenuta, cadde nelle braccia di suo figlio, prorompendo in pianto convulso straziante.

Pol si sciolse da quell'amplesso lo guardò estatica per un istante, prese il di lui capo fra le mani, lo coprì di baci e di lagrime, e cadde al suolo priva di sensi.

Per la coda di staganaso! - esclamò il giovine, rialzandola ed accingendosi le lagrime col rovescio della mano. - Deve essere mia madre, perché mi ha fatto piangere.

E prese una brocca d'acqua, che giaceva in un angolo, e ne bagnò il volto d'Isabella.

« Ecco, per esempio - borbottava fra se, cercando di rimetterla - Ecco un sentimento, che finora non mi ricordo di aver mai provato. Dov'essere pur vero che la voce del

« Ecco un sentimento, che finora non mi ricordo di aver mai provato. Dov'essere pur vero che la voce del



Ad un decorato. — Gli addetti all'Ufficio Contabile del Dipartimento di...

Arresto. — In seguito a mandato di cattura...

Trinceramenti conquistati sul Caran... i tedeschi bombardano gli ospedali

PARIGI 15 Il comunicato ufficiale di questa notte...

Il Paese ha bisogno di molto frumento, di molte biade, di molti foraggi; è quindi vostro dovere di dare alla terra molto PERFOSSATO.

Severo. — Al Arezzo si sono celebrati in casa degli all' maternali...

Cronaca teatrale TEATRO MINERVA Spettacolo Cinematografico.

Sul Caran, continuano le vigorose pressioni delle nostre truppe.

Nella serata di ieri un aeroplano nemico lanciò sulla città di Roma parecchie bombe...

PARKER FOUNTAIN PEN LA MIGLIOR PENNA OGGI ESISTENTE... BREVETTATA IN TUTTO IL MONDO... Tipo N. 20... Lire 16

Graditi per la Patria E' pervenuta al Municipio di Ugento la notizia della morte sul campo...

Oggi cominciando alle 15, replica dell'attraente programma che ieri ebbe così meritato successo.

L'artiglieria avversaria bombardò ieri gli abitati nelle alte valli del Chiaro e del Cordovale.

Il momento che sta l'uomo che ha donato denaro per tanti anni...

Biciclette-Motociclette BIANCHI oltre 1000 opere PIRELLI 1.000 Motociclette la più grande fabbrica Italiana di Biciclette SOCIETA' AN Edoardo Bianchi-MILANO

Croce Rossa Italiana Offerte del mese della Patria

Sul fronte orientale Sullo Scareth e sul Lipa continuano i russi ad avanzare

Al parlamento ungherese si protesta contro l'esautorazione dell'Austria

ZURIGO, 15. Si ha da Budapest: Camera dei deputati. Si discutono i progetti relativi alla nuova imposta.

casa fondata nel 1885 produzione annua 30.000 biciclette oltre 1000 opere PIRELLI 1.000 Motociclette la più grande fabbrica Italiana di Biciclette SOCIETA' AN Edoardo Bianchi-MILANO

Assistenza Civile Con il mese della Patria

PIETROGRADO, 14. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: nella borgata di Sotkavke una bomba lanciata da un aeroplano a Mour uccide due suore di carità ed un medico e ferì due suore.

«Noi vi concediamo i mezzi, ma non vogliamo dividere con voi la responsabilità. Il parlamento avrebbe diritto di sapere ciò che avviene nel mondo; invece, come il paese, esso ignora tutto.

«E dopo la nomina dei fiduciosi vi è più tenebre di prima. Molti parimenti han tenuto sedute segrete, il nostro governo non vuole e se ne ignorano le ragioni.

ELISIR di CAMOMILLA Antinervoso - Calmante - Digestivo... Villa Rosa Stabilimento di cura aperto tutto l'anno... FERNET-BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO

Beneficenza varia Luigia ed Elvira Biondini in memoria di Giovanna Mander 5. Ettore Tommasini per onorare la memoria di sua madre L. 50 ai mutilati della guerra.

Nella regione a sud del borgo di Stobichva il 13 verso le 6 pomeridiane, il nemico attaccò nostri elementi sulla riva occidentale dello Stochod ma fu respinto fino alle sue trincee di partenza da un nostro contrattacco subito effettuato.

«L'oratore parla poscia del mutamento nel comando nelle frontiere orientale e dice che esso è dannoso al prestigio della monarchia. Il presidente lo richiama all'ordine.

«Polonyi chiese infine franche spiegazioni sull'atteggiamento della Rumunia, giacché il paese non può più vivere nel dubbio.

MASSAIE... se vi preme il BENESSERE e la SALUTE della vostra famiglia non indugiate nel provvedere la vostra casa di una bottiglia del vero LIQUORE FERROL' MAZZOLENI esigendo sul collare della bottiglia la firma GAETANO MAZZOLENI

Beneficenza quotidiana Caterina Mander offre: L. 50 alla Fla. Unione Dame della Carità, 100 all'Asilo dell'Immacolata per i figli dei rifugiati...

Nella regione del fiume, medio Strypa o Koroceta, le nostre truppe continuano l'insanguinamento nemico avanzarono verso occidente e avvicinarono a Zelota Lipa presso Zavaloff. A Kvitroff raggiunsero la riva settentrionale del Daisetar presso Mirampol.

«E' certo che vi sono questioni più importanti dei progetti in discussione. Sarebbe bene avere spiegazioni, ma è evidente che il governo non può darne ignorando molte cose, specialmente per quanto riguarda la Rumunia. E questo dimostra tutta la misantropia della situazione.

«Il nemico entrò più strettamente in contatto in combattimento fra tutte le frontiere del Dnieper nella regione a sudovest di Zborovka e sul canale di Olynki a sud del lago di Vignovskoye...

ELISIR di CAMOMILLA Antinervoso - Calmante - Digestivo... Villa Rosa Stabilimento di cura aperto tutto l'anno... FERNET-BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO

Un grande incendio in via Mentana Questa notte verso le tre si manifestò improvvisamente il fuoco in un grande fabbricato sito in via Mentana...

«Stamano il nemico entrò più strettamente in contatto in combattimento fra tutte le frontiere del Dnieper nella regione a sudovest di Zborovka e sul canale di Olynki a sud del lago di Vignovskoye...

«L'oratore parla poscia del mutamento nel comando nelle frontiere orientale e dice che esso è dannoso al prestigio della monarchia. Il presidente lo richiama all'ordine.

«Polonyi chiese infine franche spiegazioni sull'atteggiamento della Rumunia, giacché il paese non può più vivere nel dubbio.

MASSAIE... se vi preme il BENESSERE e la SALUTE della vostra famiglia non indugiate nel provvedere la vostra casa di una bottiglia del vero LIQUORE FERROL' MAZZOLENI esigendo sul collare della bottiglia la firma GAETANO MAZZOLENI

La carenza nel Montenegro e nell'Albania LONDRA, 15. (Camera dei Comuni) Lord Cecil, rispondendo ad una interrogazione dice ha letto nei giornali alcuni rapporti sui disordini nel Montenegro ed in Albania, ma non ha ricevuto spiegazioni ufficiali né la conferma di queste notizie.

«L'oratore parla poscia del mutamento nel comando nelle frontiere orientale e dice che esso è dannoso al prestigio della monarchia. Il presidente lo richiama all'ordine.

«Polonyi chiese infine franche spiegazioni sull'atteggiamento della Rumunia, giacché il paese non può più vivere nel dubbio.

«L'oratore parla poscia del mutamento nel comando nelle frontiere orientale e dice che esso è dannoso al prestigio della monarchia. Il presidente lo richiama all'ordine.

MASSAIE... se vi preme il BENESSERE e la SALUTE della vostra famiglia non indugiate nel provvedere la vostra casa di una bottiglia del vero LIQUORE FERROL' MAZZOLENI esigendo sul collare della bottiglia la firma GAETANO MAZZOLENI

Terpediniera affondata LONDRA, 15. L'ammiraglio comunica che la contropediniere Lussow fu affondata il 13 al largo della costa olandese da un siluro o da una mina. Un ufficiale e 4 marinai mancarono. Un ufficiale e un marinaio furono feriti.

«L'oratore parla poscia del mutamento nel comando nelle frontiere orientale e dice che esso è dannoso al prestigio della monarchia. Il presidente lo richiama all'ordine.

«Polonyi chiese infine franche spiegazioni sull'atteggiamento della Rumunia, giacché il paese non può più vivere nel dubbio.

«L'oratore parla poscia del mutamento nel comando nelle frontiere orientale e dice che esso è dannoso al prestigio della monarchia. Il presidente lo richiama all'ordine.

MASSAIE... se vi preme il BENESSERE e la SALUTE della vostra famiglia non indugiate nel provvedere la vostra casa di una bottiglia del vero LIQUORE FERROL' MAZZOLENI esigendo sul collare della bottiglia la firma GAETANO MAZZOLENI

Le inserzioni a pagamento si ricevono presso la ditta A. MANZONI & C. — UDINE-MILANO e Succursali

LA SERA de 'La Patria del Friuli, Udine — Via della Posta

Abbonamenti: Alla Patria del Friuli: Anno L. 15 — Semestre 7,50

Altri numerosi trinceramenti nemici espugnati dalle valorose nostre truppe.



Sul Carso, facemmo 1419 prigionieri e altri 220 intorno a Gorizia. Assalti respinti infliggendo al nemico sensibili perdite. Vili ma inoche imprese notturne. Comandante Ufficiale

Comando Supremo 15 Agosto 1916. Bollettino 446.

Sul Carso, respinti nella notte violenti controattacchi, le valorose truppe dell'XI corpo d'armata assalirono ieri le linee nemiche a ovest di S. Grado e di M. Peolka. Espugnarono numerosi trinceramenti con la cattura di 1419 prigionieri, fra i quali 31 ufficiali. Nella zona collinosa ad est di Gorizia, dopo lotta tenace furono conquistati altri trinceramenti nemici, prendendovi 220 prigionieri, tra i quali cinque ufficiali. Lungo la rimanente fronte, il nemico tentò i consueti attacchi dimostrativi contro le posizioni di monte Piana (Valle Rienz), punta Forame (R. Fellizon-Boite), monte Ombrosa (altopiano di Asiago), monte Cimone e monte Selaggio (zona Asilico-Posina) e sul Pasubio. Fu ovunque respinto con sensibili perdite. Velivoli nemici nella passata notte lanciarono bombe su Montalcione, Ronchi, S. Causiano e Pierla. Non si ebbero né vittime né danni.

Generale CALORNA

Il ministro Comandini commemora Cesare Battisti

FAENZA, 15. Proveniente da Forlì, nel pomeriggio di ieri è giunto in automobile il Ministro Comandini. Fu ricevuto nella residenza Municipale dal senatore Guidotti, dal sindaco e da tutte le autorità politiche, militari e amministrative.

L'on. ministro visitò varie sedi di comitati dove si lavorano indumenti, proclamando la sua alta soddisfazione. Visitò pure gli ospedali militari e della Croce Rossa. Intervenne perciò all'albergo della Corona, al pranzo, offerto in suo onore.

Più tardi, nel Teatro comunale gremito di pubblico, con intervento delle rappresentanze dei comitati limitrofi con gonfiatori e numerosi vessilli, il ministro, con alto vibrante discorso, commemorò Cesare Battisti, parlando quasi due ore tra grandi acclamazioni e triplice ovazione alla chiosa eloquente.

Terremoto

PESARO, 15. Si avvertirono scosse di terremoto da atroce maestro. Non si segnala alcun danno.

Navigli italiani affondati

LONDRA, 15. — Il Lloyd annuncia che il vettore italiano «Cina» e il vapore italiano «Nerone» furono affondati.

GENOVA, 15. — Il brigatino gallese «Francesco S. Vito» d. s. compartimento di Torre del Greco, comandato da Luciano di Donna, con sette uomini da equipaggio fu affondato da un sottomarino. L'equipaggio è salvo.

Il capitano Zapparoli condannato

Ieri si ebbe la sentenza nel processo di Verona.

Il Tribunale condannò il capitano Zapparoli ad anni 6 di reclusione militare previa destituzione; il dott. Todeschini ad anni tre, mesi due e giorni dodici di reclusione ordinaria, quali corruttori.

Assolti per non aver preso parte al fatto il capitano Mazzeo.

Condannò il Fiore ad anni sei di reclusione militare, il sergente Padovani ad anni cinque come complici necessari nella costruzione.

Bortoluzzi, Bassi, Bressan, Chinaglia, De Marco, Gagliardi, vengono condannati ad anni tre ciascuno; Cozzolino, G. Stardelli, Lorenzi, Mucchi, Ragona, Riva, Traidi ad anni due.

Sono assolti dai falsi in documenti per la diversione Agosta, Guidotti, Maboli, Cavalli, Zanotti, Vogliani. Le somme versate vengono devolute a beneficio degli istituti di Mantova.

Il ministro Mada al fronte

MILANO, 15. — Il ministro è Mada partito per il fronte accompagnato dal suo capo gabinetto comm. Fiastri e dall'ispettore superiore comm. Corner-

Continua irresistibile l'avanzata russa

PIETROGRADO, 15. Un comunicato del grande stato maggiore dice: fronte occidentale. Nella regione del Saereth i nostri elementi si sono avanzati con successo. Nello stesso tempo un nostro valoroso reggimento che aveva passato il fiume Louck affluente del Saereth, traversandolo a guado coll'acqua fino al petto sloggiò l'avversario da una serie di trincee.

Vorò le sette di stamane un nostro aviatore il capitano dei cosacchi Tyatseff, che aveva notato un velivolo nemico si è lanciato col suo osservatore luogotenente Khrizoskoleo contro il velivolo nemico e avendolo raggiunto lo ha per due volte attaccato sparando contro di lui colpi di mitragliatrice; il velivolo nemico essendo stato danneggiato è stato costretto a discendere ed è stato impadronito di esso insieme col pilota e coll'osservatore.

Sul fronte della Zolotaja Lipa, le nostre truppe sfoggiando l'avversario si sono avvicinate alla riva sinistra del fiume Tseniove, affluente della Zolotaja Lipa, e al fiume Zolotaja-Lipa passando in alcuni punti sulla riva occidentale.

L'offensiva verso nord-ovest del Dnjester continua; ieri, dopo un acuto combattimento, abbiamo preso il villaggio di Tostobada che era circondato da linee ininterrotte di trincee con numerosi camminamenti dove l'avversario accoglieva l'offensiva dei nostri elementi con intensissimo fuoco.

Il 13 corr. quando ci impadronimmo della borgata di Zboroff sulle Strypa si è distinta una compagnia di ciclisti belgi che accompagnava i suoi autocannoni corazzati, contribuendo alla conquista della borgata da parte dei nostri elementi.

Le opere di difensiva della città di Monasterzko di cui già ci impadronimmo l'8 corr. erano particolarmente potenti comprendendo cinque linee di trincee con numerosi camminamenti nei fossati. L'organizzazione e le dimensioni delle opere vicine fanno supporre che esse non fossero fatte per il piazzamento di mitragliatrici ma per quello di moschetti automatici con tre sostegni da ogni lato.

Il riassunto delle operazioni francesi.

1000 prigionieri. PARIGI, 15. Riassunto della situazione dal 6 al 13 agosto 1916: Regione della Somme:

Al nord della Somme la settimana fu contrassegnata da parecchi attacchi francesi brillantemente eseguiti e che ci valsero guadagni importanti. Il 7 o l'8 agosto sopra un fronte di 6 chilometri circa dal nord di Maurepas fino alla Somme noi abbiamo conquistato tutte le trincee nemiche e spinto il nostro fronte sulle pendici ovest e sud di Maurepas e a ovest di Ham fino alla ferrovia. Al nord di Hardcourt la nostra sinistra in collegamento con gli inglesi ha progredito sulle pendici del burrone quota 159 e quota 81.

Il 9 agosto respingemmo contrattacchi tedeschi sulle trincee che abbiamo conquistato al sud di Maurepas infliggendo grosse perdite al nemico. Il giorno 11 agosto ci impadronimmo di due boschetti e di una cava al nord del bosco di Ham, nel quale il nemico aveva potuto mantenersi.

Il 12 sullo stesso fronte di 6 chilometri e mezzo noi attaccammo la terza posizione tedesca che prendiamo tutta intera su una profondità da 600 a 1000 metri; le nostre truppe si stabiliscono sulle pendici sud della quota 109 lungo la strada da Maurepas a Clary e sulla collina all'ovest di Clary; la maggior parte del villaggio di Maurepas è nello stesso tempo occupata da noi. Tutti i contrattacchi lanciati dai tedeschi sono arrestati dai nostri fuochi. Il numero dei prigionieri vaili che abbiamo fatti al nord della Somme durante queste azioni oltrepassa i 2000. Abbiamo catturato 70 mitragliatrici.

Al sud della Somme la nostra artiglieria si è mostrata assai attiva nelle regioni di Lihons e di Chauines, dove un colpo di mano eseguito dai tedeschi è completamente fallito.

Regione di Verdun: Le reazioni prodotte dalla nostra avanzata nel settore di Thiaumont o Fleury si sono prolungate per tutta la settimana, particolarmente violento il 6, 7 e 8, agosto. Espugnammo parecchie trincee e riacquistammo l'opera di Thiaumont. Durante nuovi contrattacchi eseguiti nella notte del 7 al 9 il nemico poté soltanto ricomparire l'opera che cambiava di mani

ancora una volta. Il 7 agosto abbiamo respinto un forte contrattacco sul bosco di Vaux-Chapitre. Il giorno 8 abbiamo potuto prendere una linea e su certi punti due linee di trincee tedesche in quel bosco come nel bosco Ghenois. I prigionieri fatti in quel settore sono circa 600: una dozzina di mitragliatrici son rimaste nelle nostre mani. (Stef.)

Il bollettino inglese

LONDRA, 16. Un comunicato del generale Haig dice: situazione invariata lungo tutto il fronte britannico. Cannoneggiamento abituale da parte dei tedeschi sul nostro fronte. Più particolarmente nel bosco di Mametz, a Pozieres ad Arras e sulle nostre trincee a nord della strada Vierstratt Wyssmets.

Ad ovest di Pozieres in seguito ad un riuscito attacco a colpi di granata abbiamo preso una mitragliatrice tedesca ed alcuni prigionieri. I tedeschi hanno fatto esplodere ad ovest della fattoria di La Polle una mina che ha fatto pochi danni.

Ieri i nostri velivoli hanno effettuato un ottimo lavoro insieme con l'artiglieria e la fanteria ed hanno operato parecchi raid con bombe tra i quali tre attacchi separati contro un aerodromo tedesco. Un aeroplano manca. (Stef.)

La giornata di ieri sul fronte anglo francese

PARIGI, 15. Pochi avvenimenti importanti sul nostro fronte. Il progresso degli eserciti franco britannici si sostiene e si allarga anche a poco a poco con azioni parziali delle quali abbiamo nettamente il vantaggio. Durante la notte di domenica gli inglesi hanno cacciato i tedeschi da una trincea avanzata ad est di Pozieres di cui i nostri alleati si erano impadroniti alla vigilia, ma che il nemico aveva potuto recuperare la sera. A sud della Somme le scuppe francesi sono riuscite ad effettuare un forzato colpo di mano sulla linea nemica, ciò che ha loro permesso di dare aria alle nostre posizioni. A sud ovest di Estrees dinanzi a Verdun, si segnalano sulla riva sinistra della Mosca soltanto scaramecce nel dintorno della ridotta di Avocourt e un attacco fallito contro la quota 304 e sulla riva destra del fiume.

I due tentativi tedeschi sono stati agevolmente arrestati.

In Fleury e nei dintorni di questo villaggio sembra che il nemico torni al suo metodo di attacco alternato alle due ali. Ma a giudicare dal precedente non è il caso di occuparsene. Nella giornata di ieri le condizioni atmosferiche difettose hanno ostacolato e rallentato le operazioni che si sono limitate ad un duello di artiglieria su tutto il fronte, nondimeno i tedeschi hanno rinnovato su Reims il loro triste gesto di ieri l'altro contro Nancy. I loro velivoli e le loro batterie hanno distrutto edifici, ucciso cittadini innocenti nella città aperta già così provata e sulla quale si accanisce il loro impetuoso furore. (Stef.)

Il comunicato belga

LEHAVRE, 15. Il comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: Una pattuglia belga in seguito a un colpo di mano effettuato durante la notte verso Triegracheten si impadronì di un posto di scorta nemico.

Stamane nella regione di Dismunde nonché a Boesinghe vi fu una violenta lotta a colpi di bomba. L'attività dell'artiglieria fu pure molto vivace in questi settori. (Stef.)

Cosa dicono i turchi

BASILEA 15. — Si ha da Costantinopoli. Il Comandante ufficiale dice: Fronte dell'Irak regna calma. In Persia il nostro esercito dopo vari combattimenti all'ala destra ha respinto dalla località di Hamadan e dalla pianura di Hamadan i russi che si sono ritirati in direzione nord est. Nel settore centrale non vi sono stati combattimenti tra distaccamenti in ricognizione, nel settore dell'ala sinistra un riparo nemico composto con unità di diverse armi ha attaccato le nostre posizioni di Sibir, e si è ritirato nella serata.

Fronte del Caucaso un reparto delle nostre truppe all'ala destra ha respinto il nemico che si trovava sulla collina a sud di Tatanan verso nord nella direzione di Akhlat ed ha occupato questa località come pure una collina a nord. Nella regione al nord di Bittacou è stato scorto il nemico sopra un tratto di 30 chilometri; la cavalleria nemica è stata respinta verso nord in direzione di Kankum. Al centro alcuni attacchi di sorpresa del nemico sono stati respinti. Continuano scontri di nostri distaccamenti in ricognizione con quelli nemici. Sugli altri fronti nulla di nuovo. (Stef.)

La firma dell'accordo anglo-italiano

FALLANZA, 14. Stamane si riunirono per la contenzione punitiva i ministri Ariotta, Dava e Bunciman coll'ambasciatore britannico Rannouh e dopo l'ora di pranzo si firmò l'accordo che nel pomeriggio fu ratificato dai ministri visitatori Torino domattina.

Il carbone sarà assicurato all'Italia.

TOBINO, 15. Nel pomeriggio del 14 agosto hanno avuto termine le conferenze svoltesi nella città Capalate al Pallanese, tra il ministro inglese del Commercio Walter Ransdillman e l'ambasciatore On. De Nava per il Commercio e On. Ariotta per i trasporti, con l'assistenza dei funzionari inglesi e italiani. Le conferenze le quali sono state impresse al regolamento della più intima cordialità per il raggiungimento di fine comuni. Sono stati così i due paesi amici ed alleati, hanno concluso al pieno accordo su tutti i punti proposti e presi in esame. Mediante tale accordo malgrado la difficoltà inerenti dell'attuale stato di guerra, viene assicurata all'Italia la provvista

di carbone nei limiti di ciò che è indispensabile ai suoi consumi, e si confida che i temperamenti concordati riusciranno ad alleviare i prezzi anche in relazione al costo dei trasporti.

Sono stati parimenti oggetto di accorate cure i progetti inerenti alla provvista dei principali prodotti necessari alla vita nazionale italiana ed al proseguimento della guerra, nonché all'industria marittima. I rappresentanti dei due paesi si sono impegnati a fare in modo che i rispettivi governi adottino sollecitamente e provvedimenti necessari perché gli accordi presi nel corso di Fallanza abbiano la loro attuazione nel più breve tempo possibile. (Stef.)

La giornata dei ministri

PAULANZA, 15. Stamane per tempo i ministri Ariotta e Nava visitarono gli ospedali di sanità militare e Croce Rossa. Alle ore 9,30 del ministro Rucamano coll'ambasciatore Bennett Scott, col comm. Capalate e funzionari inglesi, italiani accompagnati dal prefetto Muffone partirono per Torino invitati dalla popolazione e autorità locali. (Stef.)

In riassunto

Ieri seguì la rianimazione dei presidenti dei consigli provinciali che diede modo di esprimere il Re, a Cadorna la riconoscenza per l'occupazione di Gorizia, da parte delle popolazioni. Dovunque vi furono manifestazioni di patriottismo, e vennero spediti telegrammi.

A Cuneo venne rieletto l'on. Giolitti, il quale tenne un discorso patriottico.

A Torino l'on. Boselli, il quale pure parlò con espressioni incitrici.

A Forlì fu rieletto l'on. Comandini il quale parlando dell'organizzazione civile ha annunciato una prossima imposta a favore dei comitati di assistenza avvertendo che agli effetti della futura tassa verranno per ciascuno computate le offerte già fatte.

Da Londra un telegramma informa che Asquith ha presentato un progetto prorogante l'attuale legislatura, e ciò per dar modo a tutti i soldati di partecipare alle elezioni.

Vapore incendiato

LONDRA, 15. Il vapore svedese «Pepita» fu incendiato nel mare del nord da un sottomarino tedesco. L'equipaggio fu sbarcato a Sunderland. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

L'avv. Zulliani, socio perpetuo della Croce Rossa. — Per volontà dell'inconoscibile sua mamma, il compianto avv. dott. Romano Zulliani fu iscritto fra i soci perpetui della Croce Rossa. La presidenza dell'istituzione, mentre rinnova le sue condoglianze alla desolata famiglia, ringrazia vivamente dell'atto patriottico ed umanitario la dolente madre.

I patriottici sentimenti di una gemella offerente. — La signora Livia Amari in Petrucco inviò L. 40 al Comitato di preparazione femminile, accompagnandolo, con queste patriottiche parole:

« Questa modesta offerta per festeggiare la nostra redenta Gorizia. Viva il nostro valoroso esercito, con l'impareggiabile suo condottiero, il nostro amato Re! viva Gorizia unita alla gran madre Patria, liberata dal capiteatro, onorata e felice! »

Onorare beneficente. — Le sorelle signore Mazzocca versarono alla Croce Rossa L. 10 per onorare la memoria di Giovanni Favaro.

Nell'anniversario della morte dell'avv. Zulliani dott. Romano il signor tenente Zulliani e consorte, rispettivamente fratello e cognata del defunto, versarono al Comitato di Assistenza Civile L. 25.

PINZANO

Patriottiche dimostrazioni al Consiglio comunale.

Nell'odierna seduta consigliare il consigliere geom. G. B. Scatton ha presentato la seguente proposta ottenendone l'unanime approvazione:

« Aggregi Colleghi, Nel grande momento storico che attraversiamo non è possibile che noi rappresentanti di popolo, pur in modestissima forma, non associamo al resto d'Italia la nostra espressione di esultanza per la vittoria delle nostre armi sui barbari d'olt'alpe, i massacratori di feriti, i proventi assennati della libertà di popoli, i difensori della civiltà. »

« Appiando alla finale trionfante vittoria che porrà termine ad ogni forma di militarismo, che deponrà i despoti e restituirà l'Europa alla pace feconda del lavoro e progresso per il benessere sociale, nel mentre rivolgiamo un reverente saluto a tutti i nostri caduti, un omaggio ai condottieri dell'Esercito che combatte e al sacrificio per il raggiungimento di ai nobili ideali, dimostriamo i sentimenti di gioia per la conquista di Gorizia, prima tappa di lunga marcia, votando il contributo, sia pur modesto, di L. 25 a favore del monumento nazionale al glorioso martire Cesare Battisti, che sarà espressione di gratitudine e di fiera vendetta, a questo martire che come ben ha scritto Hervé e dall'alto del suo patibolo ironico e sorridente presiede all'agonia della Monarchia d'Asburgo. »

Fu altresì votato un contributo di L. 25 a favore del locale Comitato di assistenza civile, fermo l'obbligo di onorare, a guerra finita, degnamente tutti i caduti del nostro Comune.

MANIAGO

Per Croce Rossa. — 14. In segno di giubilo, per la presa di Gorizia, il personale di studio e tutta la maestranza della Ditta Mary e C. Coltellieri riunite di gongolo, sottoscrissero e versarono al Delegato locale della Croce Rossa Italiana la somma di lire 208.80.

Per figli di profughi rimpatriati e richiamati. — Il vice ispettore scolastico ha reso pubblico che in relazione alla circolare del R. Provveditore agli Studi, 25 luglio 1916, nell'edificio scolastico del capoluogo

funzioneranno durante le vacanze estive.

Una scuola per gli alunni della classi terza, quinta e sesta per i figli di profughi, rimpatriati o richiamati, aprirà il martedì, mercoledì, venerdì e sabato, dalle ore nove alle undici.

Un Asilo per i figli dei richiamati dell'età dai tre ai sei anni. I figli dei non richiamati dovranno pagare lire cinque mensili a beneficio del Patrio Istituto Scolastico. L'asilo sarà aperto tutti i giorni tranne il giovedì e la domenica.

Un Ricreatorio in cui due ore al giorno, tranne il giovedì e la domenica, i fanciulli dai sei ai dodici anni saranno occupati nei lavori manuali, canto, ginnastica, giochi giuocati, passeggiato scolastiche, disegno, ecc.

Questa istituzione verrà in seguito trasformata in Ricreatorio Festivo.

Le iscrizioni sono aperte da oggi lunedì 14 agosto.

PORDENONE

Stato civile. — Nati: Maschi 7, femmine 4. Totale 11. Morti: Moro Maria Angela di mesi 10, Mucognat Vittoria di mesi 8, Fasquelletto Giuseppe, Foliano Rita di anni 2 mesi 3, Zanussi Achille Gio Battista di anni 40, Lenti di anni 1, Miotto Basilio Donato di anni 40, Caneggio Moschetti Maria di anni 35, Mion Agostino di anni 80, Brunari Gaudino di anni 81, Fracchia Angelo di anni 20, Masutti Gemma di anni 3, Iovari Cristiano di anni 10.

Pubblicazioni di Matrimonio: Barbarich nob. rag. Nicolò con Civra Margherita.

Matrimoni: Calogero Domenico con Frengese Eva.

Beneficenza. — Offerse pro Croce Rossa. — In morte del co. Carlo Gosti il cav. Guglielmo Raets L. 50, e il conte Adolfo ad Elena Cattaneo 20; L. 50 reggimento Artilleria da Camp. (4.ª Batteria), Avieno, L. 150.15 per commemorare l'anniversario del battesimo del fuoco; Impiego di ad operai della Tessitura di Rorai L. 280 prelevando dalla L. 4.ª e 15.ª quindicina 1916; Gioacchino De Mattia 10, il Club Sportivo di Malasio L. 5, per lo scioglimento della Società; il colonnello Makò L. 1000, mensilità di Luglio ed agosto; Isidoro Bedin di Antonio da Cordovene 50, Italo Gatti L. 25 per onorare la memoria del nipote Alessandro, morto in difesa della Patria, sulle rive del Trentino.

Si sono iscritti a soci: La signora Elisa Guarnieri Bonis a socia perpetua, la quale ora già iscritta presso il Comitato di Bologna.

A soci temporanei Tonco Federico di San Leonardo, Antonio Paruch, geom. Rotelli Giacomo di Pederbe, Tommasi Antonio di Giovanni, Tommasi Rina di Giovanni, Tommasi Roberto di Giovanni, Tommasi Giovanni di Antonio.

Pro Assistenza Civile. — Somma precedente L. 88448.95.

Banca Fordenone per interessi maturati L. 55.93; Banca Cooperativa per interessi maturati 7.05.

Operai Pacifico Tomadini 2, Fratelli Gotardi per onorare la memoria del co. Carlo Gosti 20, Croce Rossa obbligazione in favore Chiosso 150, Operai Cotofilio Rorai obbligazione in favore Chiosso 150, Operai Pacifico Baschiera contributo quindicinale 9.50, Gatti Italo e madre Lusia per onorare la memoria del nipote Alessandro Gatti 25. Totale L. 88573.43.

Una domanda giusta

Grave, gravissima è la crisi che attraversano oggi tutti i giornali. Noi ci siamo accinti a fronteggiarla con un mezzo che ridonda a tutto vantaggio dei signori abbonati. La nostra amministrazione decise di regalare (come alla più parte degli associati ha già fatto) il giornale *La sera*, che incontra tanto favore, purché si mettino in regola con l'abbonamento de *«La patria del Friuli»* pagando la quota dovuta.

La domanda ci sembra giusta, e solo se esaudita, può l'amministrazione continuare l'invio del giornale, facendo fronte al disgiato momento.

CRONACA CITTADINA

Commissione consultiva provinciale per consumi

Il R. o Prefetto con decreto in data 13 corr. ha costituito la commissione consultiva provinciale per consumi, di cui l'art. 5 del decreto Luogotenenziale 2 agosto.

La Commissione, della quale è presidente il R. o Prefetto, è formata dai signori: Spozzotti cav. uff. rag. Luigi Paolo gr. uff. prof. Dimentico, Spinotti avv. Riccardo di Tolmezzo e Mompurgo Leone.

Si fa presente che l'art. 10 del suddetto decreto Luogotenenziale dice: « Chiunque accaparrì derrate o merci sottraendole al consumo al fine di provocare artificialmente l'aumento dei prezzi, è punito a norma dell'art. 203 del Codice Penale. »

E l'art. 203 del C. P. è del seguente tenore: « Chiunque col diffondere false notizie o con altri mezzi fraudolenti produce sul pubblico mercato o nelle borse di commercio un aumento o una diminuzione nei prezzi di sarrilli, derrate, merci o titoli negoziabili sul pubblico mercato o ammessi nelle borse di borsa, è punito colla reclusione da 3 a 30 mesi e con la multa da L. 500 a 3000. Se il delitto sia commesso da pubblici mediatori o da agenti di cambio, la pena è della reclusione da 1 a 5 anni, della interdizione temporanea dei pubblici uffici estesa all'esercizio della professione e della multa oltre le L. 1000. »

Già consta che vengono impartite rigorosissime disposizioni per l'eventuale applicazione dei suddetti articoli.

I prezzi del pane nuovamente ridotti.

La Giunta Municipale, vista la circolare prefettizia 3 corr. che fissa in L. 0.54 al chilog. il prezzo massimo del pane corsetto e in L. 0.50 quello di pane di pasta molle sulla base del prezzo di vendita all'ingrosso della farina di grano tenero e scemprato al tasso di abbucamento dell'85 per cento; nell'intendimento di offrire ai consumatori tipi di pane rispondenti a tutte le esigenze di prezzo e di qualità; a parziale modifica della precedente ordinanza 31 luglio; determina che a partire dal 16 corr. le forme ed i prezzi massimi di vendita del pane rimangano stabiliti come appresso:

I. Pane detto di lusso (a traccia), condito in forma non eccedenti il peso di grammi 400 ciascuna, tondino o rosetto L. 0.66 al kg.

II. Pane corsetto in forma piccole L. 0.54.

III. Pane corsetto in forma grandi di grammi 270 circa ciascuna; L. 0.54.

IV. Pane di pasta molle in forme piccole non eccedenti il peso di grammi 200 ciascuna; L. 0.52.

V. Pane di pasta molle in forme grandi non eccedenti il peso di grammi 500 ciascuna; L. 0.50.

E' fatto obbligo ai panettieri ed a tutti i rivenditori di pane di tenere costantemente esposta nei luoghi di vendita, ed in modo ben visibile, la tabella dei prezzi e dei formati del pane come sopra fissati.

I contravventori saranno puniti a termine di legge.

Ricordi rimovimenti Abbiamo narrato, ne *«La Patria»* di oggi, avere il signor Carlo Mizio smarrito preziosi ricordi del figlio, morto sul campo dell'onore. Quei ricordi furono rinvenuti dalla signora Zilli moglie del cav. Ugo, e portati al dolente padre, che non rifiuta dal ringraziarla.

Avvertiamo

I signori associati, i quali si trovano in debito con l'amministrazione, che verrà loro sospeso l'invio del quotidiano *«La Sera»*.

Abbiamo già detto, e qui ripetiamo che *La sera de «La Patria del Friuli»* è mandata gratuitamente solo a chi abbia pagato l'associazione de *«La Patria del Friuli»* (15 lire per un anno, 1.750 per un semestre, 1.50 per un mese.) Il pagamento, com'è l'usanza generale per i giornali, dovrebbe essere effettuato anticipatamente.

In questi giorni, e soltanto allo scopo di far conoscere il nostro quotidiano serale, lo abbiamo inviato a tutti gli associati della Provincia indistintamente: ma fra qualche giorno, sia ripetuto quale avvertimento generale, a tutti coloro che non hanno ancora pagato, l'invio sarà sospeso. L'avvertimento ricordi ad essi il loro dovere ed anche il loro interesse; poiché senza verun aumento di spesa, riceveranno, fino alla scadenza del loro abbonamento, due giornali quotidianamente: uno con le notizie più recenti della mattina e l'altro con quelle ultime della notte.

E' inutile

chiedere l'invio del giornale, se la domanda non è accompagnata dall'importo relativo all'abbonamento che si desiderava.

Avvertiamo, ripetiamo ancora, che le gravi condizioni del momento attuale ci obbligano a non dar corso a richieste di abbonamenti se non accompagnate dal relativo importo.

Giornale *«Del Bianco»* gerente responsabile

Casa di Assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettile diretta dall'Ostetrica

Signora Teresa Nodari

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

Pensionati e cure famigliari

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18

Assume anche presso

collocamento di Balie

Stabilimento Bacologico

Dot. V. COSTANTINI

in Viterbio Veneto

Premiato con Medaglia oro

alla Esposizione di Torino e di Udine 1901

Con medaglia d'oro e due grandi premi

alla Mostra del confinatori del seme di Milano

— 1906 —

Lo sterco cellulare bianco-giallo giapponese

Lo sterco bianco-giallo sterco cinese

Migliore oro cellulare sterco poliglato speciale cellulare

signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente ci prestano a riceverlo in Udine le commissioni

Il Stabilimento

Francesco Cogolo

Via Savonarola N. 10 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio.

A. SCARPA e C.

Società Comissionaria Commerciale Italiana in accomandita per Azioni

Milano - Corso Italia 1

Filiali UDINE Viale Palmanova N. 30 - Viale 23 Marzo N. 6 CIVIDALE Piazza del Duomo N. 3 - Piazza Ristori

Vini e alimentari all'ingrosso

VINI bianchi e neri in base di vini - VERMOUTH, MARSALA, CHAMPAGNE, ASTI ecc. ecc. - OLII D'OLIVA - SALUMI - FORMAGGI - SCATOLAMI - CIOCCOLATO - BISCOTTI assortiti, ecc. ecc.

Trasporti a domicilio in città

Prezzi sempre inferiori a quelli correnti sulla piazza

DEPOSITO e VENDITA esclusiva per Udine del rinomato BISCOTTI della Soc. An. Nuova Industria Biscotti di Ferrara.

Adriano Tamburlini

Udine - (Viale Duodo N. 34) - Udine

Acherina Inchiostri

la migliore e più conveniente LISOIVA LIQUIDA, perfettissimi «Migliori degli Esteri» per Scuole

Uffici ecc. Antracite, Alizazio Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, Per timbri, Gippoline ecc.

Grande assortimento

Crema da scarpe

delle migliori marche Liscive in polvere.

CICLI MOTOCICLI BIANCHI

Vendita esclusiva presso la ditta

G. NADALI

Arco Via Manin - Piazza Umberto I.o

CHIANTI I. L. RUFFINO

Fornitori della Reale Casa d'Italia e di S. A. R. il Duca d'Aosta

VINI ROSSI e BIANCHI finissimi in lusti

MARSALA - VERMOUTH e CHAMPAGNE

Concessionario

:: LUIGI ROVA ::

UDINE - Fronti Porta Cassignacco - (Cavaloviva) - Via Milazzo 4 CIVIDALE - Borgo S. Pietro N. 24.

LA DITTA IN MADIFATTURE

Fratelli CLAIN e C.

UDINE - Via Paolo Ganclani 5 - UDINE

avendo fornito e fornendo diversi

Ospedaletti da campo

tiene sempre pronti grandi depositi di:

Vestaglie per signori Medici e Farmacisti

Gamicciotti per infermieri e cuochi

Vestaglie per Dame Croce Rossa

Coprilotti bianchi e colorati

Sempre pronto grande assort. Bandiere Nazionali in cotone, lana, seta

benzuola e Federe da da campo

Bracciali Croce Rossa

Asciugamani spugna, filo, cotone

Tovaglie e Tovaglioli in tutti i prezzi e misure

Strofinacci cotone e canape